



## **BIBLIOTECA COMUNALE E ARCHIVIO STORICO**

**"Piero Calamandrei"**

**Istituzione del COMUNE DI MONTEPULCIANO**

Via Ricci - Palazzo Sisti - 54045 Montepulciano tel. 0578 712562 C.F. 90019810523

e-mail [biblioteca@comune.montepulciano.si.it](mailto:biblioteca@comune.montepulciano.si.it)

<http://www.biblioteca.montepulciano.si.it>

### **DETERMINA n. 2 del 23/04/2024**

**OGGETTO: - RINNOVO CONVENZIONE RETE DOCUMENTARIA SENESE REDOS**

#### **LA DIRETTRICE**

PREMESSO che con atto n. 8 del 22/01/2007, il Consiglio Comunale ha costituito l'Istituzione denominata "Biblioteca Comunale Archivio Storico Piero Calamandrei", approvandone il Regolamento per le finalità e i modi di funzionamento dell'Istituzione stessa;

VISTA la propria nomina a Direttore dell'Istituzione Biblioteca Archivio Storico P. Calamandrei posta in essere con decreto del Sindaco n. 35 del 01/06/2022;

DATO ATTO che l'Istituzione, nell'esercizio delle funzioni inerenti all'attività di gestione dell'Ente, deve adeguarsi a quanto disposto dal Regolamento di cui sopra e alle disposizioni del Testo Unico degli enti locali, D. Lgs 267/2000, e normative collegate;

RICHIAMATA la propria competenza, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del vigente Regolamento dell'Istituzione (Deliberazione del Consiglio Comunale di Montepulciano n. 8 del 22 gennaio 2007);

RICHIAMATO quanto previsto dall'articolo 4 del vigente Regolamento dell'Istituzione circa l'autonomia organizzativa e gestionale (Deliberazione del Consiglio Comunale di Montepulciano n. 8 del 22 gennaio 2007);

PREMESSO CHE:

-la Legge Regionale Toscana n. 21/2010, "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" indirizza l'attività delle biblioteche della Regione Toscana verso la costituzione di reti per la progettazione, l'attivazione e l'erogazione dei servizi, definendo la "rete documentaria locale" la modalità ordinaria di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati; la rete è lo strumento che assicura le necessarie competenze professionali e realizza la condivisione delle risorse interne nonché la piena utilizzazione delle risorse esterne alla rete;

- la stessa L.R.T., all'art. 28, comma 2), indica che "gli enti locali provvedono alla costituzione della rete documentaria locale sulla base dei seguenti criteri, al fine di assicurare il necessario livello di uniformità su tutto il territorio regionale: a) costituzione con atto formale che prevede la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi; b) adeguatezza della dimensione territoriale, della dotazione documentaria e del relativo incremento annuale (Rif.: Regolamento di attuazione della legge regionale 21/2010 del 06/06/2011, art. 7, 8); c) adeguatezza della dotazione di personale in termini di quantità e di competenza professionale; d) adeguatezza delle dotazioni tecnologiche";

- all'art. 28 comma 7) si chiarisce che "i finanziamenti destinati alle reti locali sono assegnati dalla Regione agli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete di cui al comma 6, previa comunicazione dei dati di cui al comma 5";

PRESO ATTO che la Rete Documentaria Senese, Redos, fu costituita nel 2003, tra l'Amministrazione Provinciale di Siena, l'Università degli Studi di Siena e la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena tramite la firma di un accordo di programma, di durata triennale. Successivamente, nel 2007 fu siglato un Protocollo di Intesa per il coordinamento della Rete Documentaria Senese Redos tra l'Amministrazione Provinciale di Siena, l'Università degli Studi di Siena e la Biblioteca Comunale degli Intronati (approvazione con deliberazione della Giunta provinciale n.148 del 24/07/2007) con scadenza nel mese di luglio 2012, le cui linee guida sono state operativamente recepite anche dai Comuni e dagli altri soggetti aderenti a Redos. Nel settembre 2012, con scadenza nel 2017, fu siglata una Convenzione tra:

-Amministrazione Provinciale di Siena;

-Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena – Istituzione del Comune di Siena;

-i Comuni di: Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Castelnuovo Berardenga, Castiglion d'Orcia, Casole d'Elsa, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Castellina in Chianti, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Montepulciano, Monteriggioni, Murlo, Poggibonsi, Piancastagnaio, Pienza, Radda in Chianti, Radicondoli, Rapolano Terme, San Giovanni d'Asso, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda;

-gli Istituti culturali: Istituto Storico della Resistenza senese, Asmos (Archivio Storico Movimento Operaio Senese), I Libri delle donne (Biblioteca Centro Pari Opportunità dell'Amministrazione provincia di Siena), Centro Culturale Mara Meoni, Amoc (Amici dell'Archivio del Movimento operaio e contadino), aggiuntosi poi nel 2015 l'ASFER Associazione per lo Studio del Fenomeno Religioso con sede in San Gimignano;

RICORDATO che nel 2017 è stata approvata la nuova Convenzione e l'adesione alla rete con scadenza nel 2023;

RICORDATO che con Determina n. 13 del 13 ottobre 2023 dell'Istituzione Biblioteca Archivio Piero Calamandrei è stata prorogata la Convenzione fino al 23/05/2025;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 138 del 19/02/2024 avente ad oggetto: "PR FSE+ 2021-2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026" (Azione 2.f.10)" con il relativo allegato A contenente gli elementi essenziali dell'avviso regionale;

DATO ATTO che nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 è prevista l'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi";

DATO ATTO che:

-come previsto dagli elementi essenziale dell'Avviso approvati con deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 138/2024: *L'intervento intende promuovere l'apprendimento permanente della cittadinanza maggiorenne come opportunità di crescita e di benessere al fine di sviluppare il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell'informazione e della comunicazione, ponendo biblioteche e archivi come facilitatori principali della realizzazione dei progetti presentati dagli Enti Capofila delle 12 Reti documentarie locali con sede in Toscana;*

- I beneficiari sono gli Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province) configurati come Istituti capofila delle 12 Reti documentarie territoriali (biblioteche e archivi) istituite ai sensi della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21;

- alla rete Redos, avendo una popolazione pari a 221.534 abitanti spetterebbero dai 230.000 euro 260.000 euro;

RILEVATO che per partecipare al bando riservato alle 12 reti documentarie toscane, è richiesto questo requisito: "Convenzione della Rete a carattere pluriennale, approvata con deliberazione da parte di ciascuno degli Enti partecipanti";

CONSIDERATO pertanto che la proroga della Convenzione non ci assicura la completa copertura per l'intera durata del progetto relativo al bando FSE+ per il triennio 2024-2026;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere ad approvare una nuova Convenzione che regoli i rapporti tra i Comuni e gli Enti aderenti a Redos, per 4 anni, fino al 31/12/2027 e che si intenda prorogata automaticamente per ulteriori sei mesi in caso si rendesse necessario per le attività attinenti a progetti europei, nazionali o regionali in essere;

RICHIAMATO l'art. 6 della Convenzione per la rete Redos che comporta, tra i vari impegni a carico dei soggetti aderenti tesi alla promozione della Rete e al funzionamento delle Biblioteche, quello di: "impegnare nei propri bilanci annuali e triennali una quota di adesione alla Rete individuata in Euro 0,10/abitante";

RILEVATO che con nota acclarata al Prot. al n.     del     /2024 la Direttrice della Biblioteca Comunale degli Intronati, quale Biblioteca capofila della Rete Documentaria Senese, comunica di procedere alla proposta di approvazione di una nuova Convenzione fino al 31-12-2027;

VALUTATO che tale Convenzione è tesa ad una migliore efficacia ed efficienza dell'organizzazione e del funzionamento della Rete Documentaria Senese (Redos);

RITENUTO opportuno sottoscrivere la nuova Convenzione per la gestione e coordinamento della Rete Documentaria Senese Redos;

PRESO ATTO che il Cda dell'Istituzione nella seduta del 19 aprile 2024 approva all'unanimità il rinnovo della Convenzione così come descritta nel presente atto;

Tutto quanto sopra premesso,

#### SI PROPONE

- Di approvare, per i motivi di cui in narrativa che qui sono richiamati a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la nuova Convenzione per la gestione e coordinamento della Rete Documentaria Senese Redos per n. 4 anni e fino alla data del 31/12/2027;
- Di conferire mandato al Sindaco o suo delegato, di partecipare all'Assemblea della Rete in rappresentanza del Comune di Montepulciano;
- Di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'approvazione di quanto deliberato col presente atto trovano copertura sul Bilancio pluriennale dell'Ente;
- Di trasmettere la presente deliberazione, una volta esecutiva, alla sede di ReDos, presso l'Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati del Comune di Siena (Biblioteca capo-fila, ai sensi dell'art. 28 comma 6) della L.R. n. 21/2010.

La Direttrice dell'Istituzione

Dott.ssa Francesca Cenni